



MINISTERO IND. COMMERCIO e ARTIGIANATO Direzione Generale della Minerà Uff. Naz. Min. Idrocarburi
- 6 OTT. 1967
Pos. 32307

RELAZIONE SUI LAVORI GIÀ ESEGUITI NEL PERMESSO DI RICERCA

PER IDROCARBURI "ANCONA MARE"

La sottoscritta Società Italiana Mineraria, titolare del permesso ANCONA MARE nel Mare Adriatico lungo la linea costiera della provincia di ANCONA, con riferimento alla richiesta di conferma dello stesso, avanzata in data

7 Settembre 1967, riassume di seguito i lavori già effettuati nell'area del permesso suddetto.

Nel 1964, 131 chilometri di sismica riflessione sono stati acquistati alla Società MONTECATINI che aveva effettuato, nel 1962, una campagna di cui una parte era situata sul permesso ANCONA MARE, ulteriormente concesso.

Questa prima ricognizione è stata completata da uno studio sistematico in sismica riflessione, e realizzata dalla Compagnie Générale de Géophysique, nel mese di Febbraio 1965.

266 chilometri sono stati eseguiti che, non i 131 chilometri precedenti, costituivano una maglia regolare di 3 chilometri per 3 chilometri.

L'insieme di questi lavori conduceva, sin dal mese di Agosto 1965, alla decisione di effettuare una perforazione detta ANCONA MARE N° 1 e un contratto era stipulato con l'AGIP per la realizzazione di questa perforazione, nel novembre 1965, con la piattaforma PAGURO. L'incidente avvenuto a quest'ultima nell'ottobre scorso, impediva di condurre a bene tale progetto.

PM
1003

L'impossibilità di trovare un'altro impianto di perforazione prima della scadenza del primo periodo di validità del permesso ci ha indotti a proporre di riportare l'esecuzione della perforazione nel secondo periodo.

Il permesso è stato prorogato per un periodo di anni due con D.M. in data 17 Novembre 1966, con riduzione da 50.000 a 37.380 ettari a condizione che la perforazione, prevista per il primo periodo, sia effettuata prima del 1° Marzo 1967.

Questa prima perforazione è stata realizzata con la piattaforma Perro Negro, tra il 1/2/67 ed il 20/2/67, sull'area detta "ANCONA MARE 1", di coordinate :

E 0° 55' 18" Est Monte Mario

N 43° 46' 34" Nord

La perforazione ha raggiunto la serie mio-pliocene, senza incontrare dei livelli ad idrocarburi.

Roma, 2 Ottobre 1967

